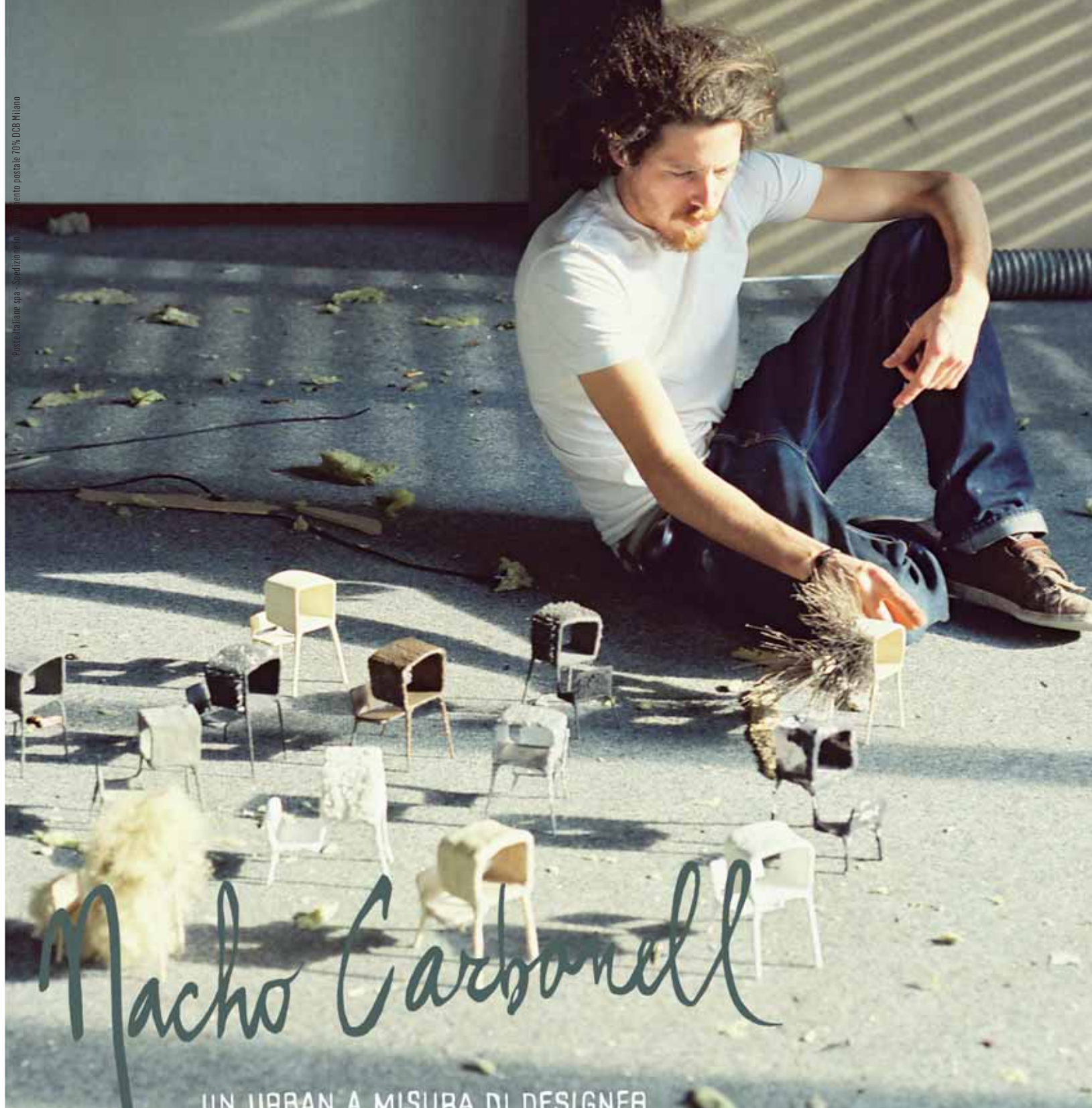


URBANI

APRILE 2011 NUMERO 96

Poste Italiane spa - Spedizioni in abb. postale 70% DCB Milano



Nacho Carbonell

UN URBAN A MISURA DI DESIGNER



NELLA TANA DEI LUPI

Fanno la trasmissione più cool della mitica East Village Radio. Tentare di capire la logica dietro le loro scelte radiofoniche è inutile. Meglio ascoltarli e godersi la loro musica che ulula

TESTO ROBERTO CROCI
FOTO KRAY / KENAN



FULMINATI, CREATIVI, POETICI, SOGNATORI, HIPPI, MA SOPRATTUTTO AMANTI DI UNA PUREZZA MUSICALE ASSOLUTA che ha permesso loro di riportare in auge, proprio nella grande Mela metropolitana, passione e suoni, tutti contenuti in un programma radio per pochi intimi. Basta trovarli! I soggetti in questione, 'out-of-their-freaking-minds', sono Chances With Wolves, protagonisti dell'internet radio show più segreto degli States, seguito, per ora, solo da pochi eletti (wolfies-lupacchiotti!), tramite un programma settimanale in onda il lunedì dalle 4 p.m. alle 6 p.m., sulla frequenza di East Village Radio, la mother-lode di tutte le radio underground. La loro selezione musicale non è categorizzabile, un'avventura nei meandri storici che esplora vintage, new e vari generi dall'old soul music, passando per gli anni '50 fino ad arrivare all'hip hop dei primi anni '90, intercalata da effetti speciali, voci esilaranti e pezzi estratti da colonne sonore di vecchi film, il tutto senza dimenticare il loro tipico trademark, l'ululato del lupo, the wolf howl. In poche parole, i newyorchesi li conoscono come 'People who play feel good, beautiful music.' Dopo la prima telefonata, che aveva dato adito a



una facile risoluzione di contatto-intervista, mi ci sono volute più di quattro settimane per arrendermi al fatto che non sarei MAI stato in grado di portare a termine questa nuova missione. Invece, come nei migliori film, proprio nell'ultimo giorno a nostra disposizione, dopo decine di email lasciate sospese nel nulla, inviti a cene luculliane in quel di Williamsburg, telefonate e promesse verbali lasciate su segreterie telefoniche il cui messaggio consisteva in un... ululato da lupo, accade l'incredibile. Kenan mi scrive, scusandosi e promettendomi di mettermi in contatto con gli altri. Ecco fatto.

CHI SONO CHANCES WITH WOLVES?

“Chances With Wolves sono Kray, Kenan Juska & Mikey Palms, amici che nonostante siano cresciuti nella Brooklyn degli anni '80, incazzati con il mondo e con lo stesso chip pre-programmato impiantato nel cervello, possiedono peculiarità e pazzie diverse, che non hanno ereditato da nessuno, e sono sfamigliati, nel senso non connessi da nessun livello di parentela. Kray è il più giovane e proprio per questo ringrazia Dio ogni giorno perché Mikey e Kenan, da bravi lupi, hanno deciso di adottarlo. Loro si conoscono da sempre, quando erano bambini andavano in chiesa, poi hanno deciso che il cattolicesimo non faceva per loro. Che Dio li perdoni! Spesso ai nostri show si aggiunge Rickey Powell, il quarto lupo che fa da guest star”.

C'È UN MOTIVO PARTICOLARE PER LA SCELTA DEL NOME?

“L'ha trovata Mikey Palms. All'inizio credevo facesse parte di un dialogo di un film. Poi Mikey mi ha spiegato che le chances - intese come opportunità - sono rare, per chiunque, non solo per noi. Ci piaceva la metafora del gruppo di lupi che per sopravvivere hanno sacrificato la loro vita selvaggia adattandosi all'umanità, imparando a ululare solo in occasioni particolari, creature speciali che hanno capito che potere è volere, will over the kill”.

COM'È NATO IL VOSTRO PROGRAMMA E PERCHÉ STA DIVENTANDO UN FENOMENO?

“Mikey Palms è da sempre music promoter ed è proprietario di un club. A un certo punto ha proposto a Kray e Kenan di fare un radio show. Kenan & Kray hanno detto OK! Però volevano che fosse lo show più bello che si fosse mai ascoltato. Non lo è, non ancora, ma l'importante è provarci. Finora abbiamo trasmesso 143 episodi di due ore l'uno. Il concetto originale era quello di far conoscere al resto del mondo musica interessante che non venisse trasmessa, indipendentemente da genere, cover e/o reinterpretazioni. Un esempio. Quando ho ascoltato i Beatles per la prima volta ho provato un'emozione incredibile. Quando mandiamo in onda una cover dei Beatles cerchiamo di ricreare quel tipo di emozione, il che non succede con una canzone che abbiamo ascoltato centinaia di volte. Se invece è suonata in un contesto diverso aiuta a riprodurre quel feeling originale. Internet è l'invenzione del secolo, il nostro show può essere ascoltato ovunque, what a thing!”.

COM'È LA COLLABORAZIONE CON EAST VILLAGE RADIO?

“EVR is great. Una volta la settimana ci accolgono nel loro studio e ci permettono di utilizzare tutto il loro equipaggiamento, con cui possiamo trasmettere quello che vogliamo. Lo show viene registrato in un locale che ha la vetrina direttamente sulla strada, su 1st Avenue, proprio nel cuore del Village. La gente si ferma a osservarci dietro la vetrina, i turisti scattano fotografie, spesso homeless, winos (ubriacconi) e bambini rimangono affascinati dalla nostra collezione di vinili e dalle luci dei turntable. Nell'East Village, grazie a Dio, ci sono ancora tanti fuori di testa! Ci piace fare uno show che ha questa connessione profonda con la strada, con la gente che la abita, ci fa sentire parte della vita urbana. Come voi di *Urban*, siete urbani!”.

MUSICA. CHE COSA ASCOLTAVATE CRESCENDO?

“Quando eravamo ragazzini pensavamo che l'hip hop potesse cambiare il mondo. Ma non è stato così. Con l'hip hop siamo finiti nel buco del coniglio dove abbiamo bevuto la pozione magica che ci ha trasportato in un tunnel senza fine, finché non abbiamo scoperto internet. L'hip hop ci ha insegnato che si potevano campionare suoni di vecchi album, tagliarli e ricomporli cantandoci sopra funky shit. Il bello di quello che facciamo è la ricerca. Scoprire gli album, trovare versioni digitali di pezzi rari, musica che ispira l'anima e solleva la mente. Siamo tutti ispirati da John Coltrane, Pharoah Sanders, Sun Ra, Eric Dolphy e Rashaan Roland Kirk... Il potere della musica associata a un contesto sociale è stata una rivelazione per tutti”.

RACCONTATECI IL VOSTRO AMBIENTE, CHE VEDIAMO NELLE FOTO.

“La stanza più bella è quella di Kenan. È il suo studio. Kenan è un'artista in tutti i sensi, gli oggetti che vedete nella sua stanza rappresentano quello che



succede all'interno della sua mente visionaria. È un casino, alcuni aspetti della sua personalità potrebbero essere scambiati come problematici o psichici, in realtà la sua disorganizzazione apparente non è altro che estetica fuori dal comune. La cucina invece è dove vive Kray. A lui piace fare pizze che assomigliano a vinili, solo fatti di pasta e formaggio. Con il nostro show cerchiamo anche di omaggiare i vinili, le loro copertine, i vecchi negozi di dischi. Kray ha fatto un sito, Radiobelly.com, dedicato all'ascolto di musica alternativa, sul suo gusto, un modo per vedere copertine di album introvabili, una specie di record store virtuale”.

QUALI SONO I VOSTRI PROGETTI PER IL FUTURO?

“Di sicuro continueremo con lo show finché finirà. È bello cominciare un progetto e portarlo a termine. Credo che faremo lo show finché non esauriremo tutta la musica che vogliamo ascoltare, anche se ogni giorno scopriamo qualcosa di nuovo e questo renderà estremamente difficile completare la nostra avventura!”.

P.S. From Kray – www.myspace.com/krayo

“Thank you so much. Sorry we are the most disorganized people you have ever had to deal with in your lives. We are incredibly lazy and stupid. But we have only the best intentions and hopes for the world”.

The guys are nice. Give them a Chance.

Andate su www.chanceswithwolves.com e ascoltate il loro programma. ●

